

DERIGO



Sede in Zona Industriale Villanova, 12- 32013 Longarone (BL)

Capitale sociale € 10.968.535,24 i.v.

DE RIGO

CH

CAROLINA HERRERA

CAROLINA HERRERA
NEW YORK

Blumarine
Eyewear

Chopard

ESCADA

Ermenegildo Zegna
EYEWEAR

LOZZA
Originale dal 1878.

POLICE

sting
e y e w e a r

FILA

FURLA

GIVENCHY

GUESS

GUESS by
Marciano

LANVIN
PARIS

LOEWE
MADRID
1846

TOUS®

Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio e consolidato chiuso al 31/12/2012

In attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. 2 febbraio 2007 n. 32 art.1 punto c) la società si avvale della facoltà di presentare in un unico documento la relazione sulla gestione consolidata e la relazione sulla gestione dell'impresa, inserito all'interno del fascicolo del bilancio consolidato dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento.

Si precisa pertanto che la presente Relazione sulla Gestione consolidata contiene anche tutte le informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile, con riferimento al bilancio d'esercizio di De Rigo S.p.A.

Organi Sociali

Il Consiglio di Amministrazione della capogruppo è composto da 6 membri:

Ennio De Rigo Piter	Presidente
Emiliana De Meio	Vice Presidente
Massimo De Rigo Piter	Vice Presidente con delega
Maurizio Dessolis	Vice Presidente con delega
Michele Aracri	Consigliere Delegato
Giorgio De Rigo Piter	Consigliere
Roberto De Rigo	Consigliere

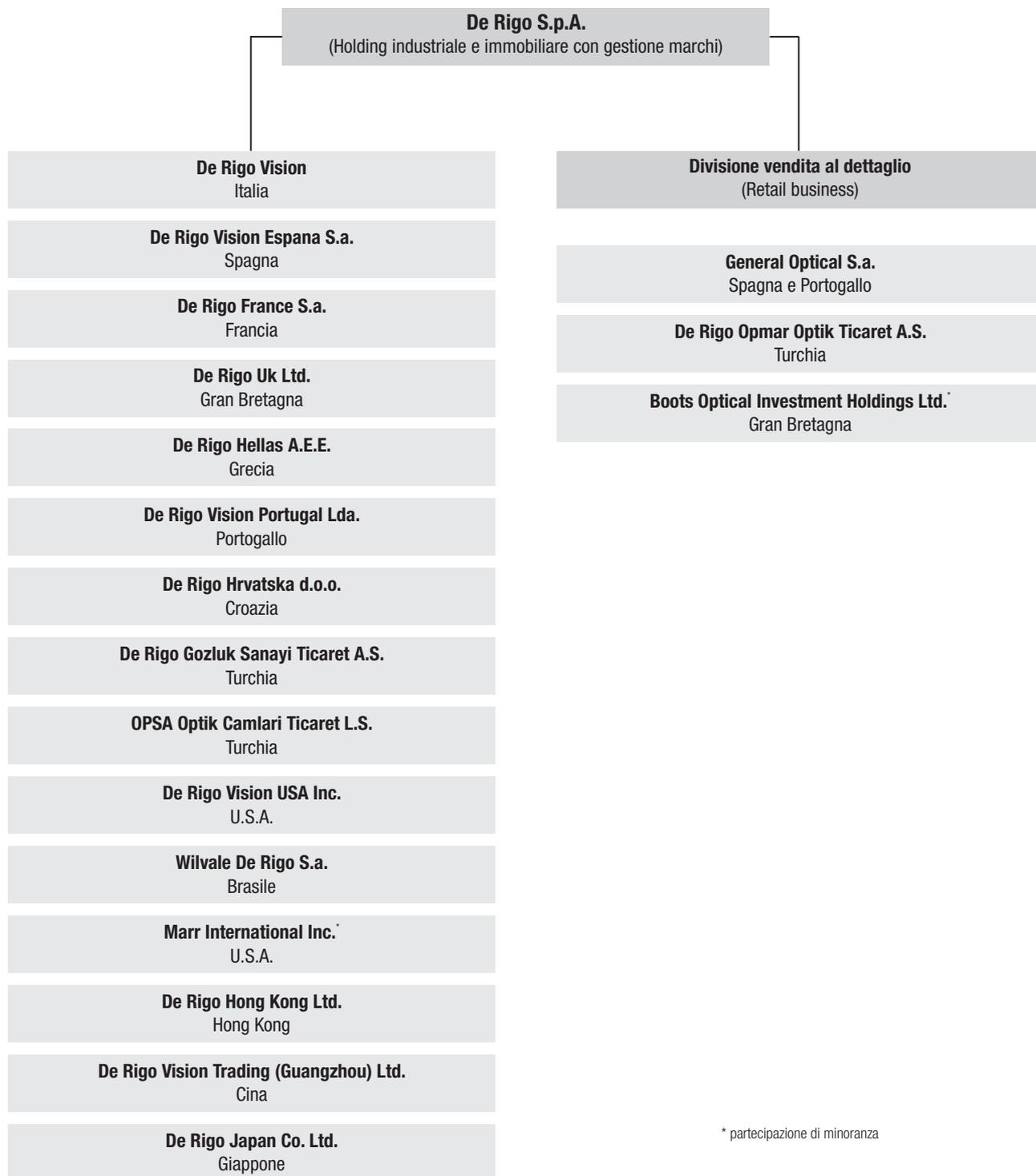
Il Consiglio rimane in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014.

Con delibere del 30 giugno 2009, il Presidente assume i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, mentre i tre Vice Presidenti Emiliana De Meio, Massimo De Rigo Piter e Maurizio Dessolis e il Consigliere Delegato Michele Aracri hanno poteri limitatamente all'ordinaria amministrazione.

Il Collegio Sindacale è composto da 5 membri:

Mario Bampo	Presidente
Gianfilippo Cattelan	Sindaco effettivo
Mario Sommovilla	Sindaco effettivo
Federica Monti	Sindaco supplente
Stefano Lodolo	Sindaco supplente

Struttura operativa del Gruppo



* partecipazione di minoranza



Azionariato

Al 31 dicembre 2012 l'azionariato di De Rigo S.p.A. era composto da:

De Rigo Holding S.r.l.	96,883%
Ennio De Rigo Piter	0,951%
Roberto De Rigo	0,474%
Giorgio De Rigo Piter	0,474%
Altri	1,218%

Alla data del 31 Dicembre 2012, i titoli della De Rigo S.p.A. erano costituiti da sole azioni ordinarie non quotate in un mercato ufficiale.

Alla data di chiusura del bilancio, De Rigo S.p.A. non detiene azioni proprie in portafoglio.

Le società controllate non detengono direttamente o indirettamente azioni della società capogruppo.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Signori Azionisti,

Il difficile scenario macro economico ha reso complesso e non facilmente prevedibile l'ottenimento dei frutti delle attività di riorganizzazione e sviluppo messe a punto dal gruppo nei precedenti esercizi.

La divisione Wholesale ha potuto consolidare la propria posizione sul mercato mondiale grazie alla già intrapresa revisione del proprio portafoglio marchi che ha beneficiato dello sviluppo di alcuni marchi recentemente inseriti.

La divisione Retail ha mostrato segni di maggiore sofferenza

in particolare derivante dalle difficoltà macro economiche del mercato spagnolo e portoghese in cui opera.

La catena General Optica è riuscita a contrastare i forti ridimensionamenti del mercato di riferimento spagnolo incrementando la propria quota di mercato pur a scapito della redditività del periodo.

Il 2012 è stato un ulteriore anno molto positivo per la catena turca Opmar Optik che acquisisce posizione di rilievo a pieno titolo all'interno della divisione Retail del Gruppo consolidando la terza posizione nel mercato turco.

Analisi della situazione economica e finanziaria consolidata del Gruppo

Conto economico consolidato del gruppo

Sulla base del Conto Economico riclassificato, qui sotto riprodotto, il fatturato consolidato è rimasto sostanzialmente invariato attestandosi a 368,1 milioni di Euro rispetto ai 368,7 milioni di Euro realizzati nel 2011.

Il fatturato della divisione di produzione e vendita all'ingrosso è aumentato del 1,8% a 218,6 milioni di Euro dai 214,8 milioni di Euro realizzati nel 2011 per effetto della generalizzata crescita di quasi tutti i mercati dove il Gruppo opera, oltre al positivo contributo dei nuovi marchi introdotti dal Gruppo nel corso degli ultimi due anni.

Il fatturato della divisione di vendita al dettaglio è diminuita dell' 1,8% a 159,7 milioni di Euro, dai 162,6 milioni di Euro realizzati nel 2011, a causa del calo di vendite realizzato dalla General Optica in parte compensato dalla crescita realizzata da Opmar Optik nel mercato turco.

Il margine operativo lordo, calcolato aggiungendo all'utile operativo gli ammortamenti del periodo, è diminuito del 24,7% a 32,9 milioni di Euro, dai 43,7 milioni di Euro realizzati nel 2011 e ha rappresentato l'8,9% del fatturato. Il calo del risultato operativo lordo è attribuibile principalmente sia alla minore

redditività della divisione Wholesale determinata dalla maggior incidenza dei costi di sviluppo commerciale e marketing, sia alla forte riduzione della contribuzione della General Optica conseguentemente alle difficoltà del mercato spagnolo che ha determinato una riduzione delle vendite e un incremento degli sconti concessi alla clientela.

L'utile operativo è diminuito del 37,5% passando a 15,1 milioni di Euro, dai 24,2 milioni di Euro realizzati nel 2011 e ha rappresentato il 4,1% del fatturato, rispetto al 6,6% dell'anno precedente. Il peggioramento è equi-ripartito tra la divisione Wholesale e quella Retail.

Gli oneri straordinari hanno contribuito positivamente per 0,7 milioni di Euro rispetto ad un onere netto di 0,8 milioni di Euro del 2011.

L'utile netto è calato del 34,3% attestandosi a 9,2 milioni di Euro rispetto a un utile di 14,0 milioni di Euro realizzati nel 2011.

Al 31 Dicembre 2012 la posizione finanziaria netta del Gruppo De Rigo era positiva e pari a 4,3 milioni di Euro, rispetto 8,5 milioni di Euro registrati al 31 Dicembre 2011.

I principali dati di sintesi dell'attività economica sono rappresentati dal conto economico consolidato, riclassificato (in migliaia di Euro) al fine di agevolare la lettura dei fatti gestionali:

	2012	2011	Var. %
RICAVI NETTI DI VENDITA	368.062	368.711	-0,2%
Costo del prodotto venduto	<u>(158.730)</u>	<u>(154.971)</u>	2,4%
UTILE LORDO	209.332	213.739	-2,1%
Costi per pubblicità e promozioni	(31.482)	(29.488)	6,8%
Costi di vendita	(127.421)	(126.852)	0,4%
Costi generali e amministrativi	<u>(35.300)</u>	<u>(33.192)</u>	6,3%
COSTI OPERATIVI	<u>(194.203)</u>	<u>(189.532)</u>	2,5%
UTILE OPERATIVO	15.129	24.207	-37,5%
Interessi attivi	1.028	542	89,7%
Interessi passivi	(970)	(1.287)	-24,6%
Altri proventi (oneri) non operativi	692	(751)	-192,1%
ALTRI RICAVI (COSTI)	<u>750</u>	<u>(1.495)</u>	-150,2%
UTILE ANTE IMPOSTE	15.879	22.712	-30,1%
IMPOSTE D'ESERCIZIO	<u>(7.844)</u>	<u>(9.159)</u>	-14,4%
UTILE NETTO/PERDITA ANTE INTERESSI DI TERZI	8.035	13.553	-40,7%
INTERESSI DELLE MINORANZE	<u>(1.177)</u>	<u>(477)</u>	146,7%
UTILE NETTO DEL GRUPPO	9.212	14.030	-34,3%

Ricavi consolidati del Gruppo per aree geografiche

Il fatturato consolidato per area geografica risulta suddiviso come segue:

- il fatturato in Europa si attesta a 266,8 milioni di Euro con un decremento del 2,9%, riflettendo principalmente la difficoltà della divisione Wholesale in alcuni mercati ed in particolare in Italia, nel Regno Unito e in Grecia, in parte compensati dalla crescita in alcuni paesi quali Francia, Spagna e Turchia, e dal calo rilevato dalla divisione retail nel mercato spagnolo e portoghese.
- il fatturato in America è aumentato del 10,6% toccando quota 26,0 milioni di Euro, grazie soprattutto alla partenza della nuova filiale di Miami e alla crescita del Messico.
- il fatturato nel resto del mondo ha raggiunto 69,4 milioni di Euro, in crescita del 6,8% grazie alla crescita di quasi tutti i mercati locali con particolare enfasi per quelli asiatici.

Vendite per area geografica	2012	2011	Variazione	Variazione %
Europa (inclusa Italia)	266,8	274,8	(8,0)	-2,9%
America	26,0	23,5	2,5	10,6%
Resto del mondo	69,4	65,0	4,4	6,8%
Totale	362,2	363,3	(1,1)	-0,3%
Altri ricavi	5,9	5,4	0,5	9,3%
Ricavi consolidati	368,1	368,7	(0,6)	-0,2%

Ricavi consolidati del Gruppo per divisioni di business

La seguente tabella riassume i principali risultati delle divisioni aziendali nel 2012 e nel 2011, in milioni di Euro:

Divisioni del gruppo	RICAVI DELLA PRODUZIONE E DELLE PRESTAZIONI			MARGINE OPERATIVO LORDO			UTILE OPERATIVO		
	2012	2011	Variazione %	2012	2011	Variazione %	2012	2011	Variazione %
Produzione e distribuzione all'ingrosso	218,6	214,8	1,8%	30,0	34,1	-12,0%	25,7	29,4	-12,6%
Distribuzione al dettaglio	159,7	162,6	-1,8%	3,6	9,0	-60,0%	-5,5	-1,3	323,1%
Eliminazioni infragruppo	-10,2	-8,7	17,2%	-0,7	0,6	-216,6%	-5,1	-3,8	34,2%
Totale	368,1	368,7	-0,2%	32,9	43,7	-24,7%	15,1	24,2	-37,6%

Produzione e vendita all'ingrosso

Il fatturato della divisione di produzione e vendita all'ingrosso conferma l'ottimo stato di salute consolidando la posizione raggiunta nel 2011 e quindi rinnovando il livello record di vendite della divisione. Il fatturato della divisione è aumentato del 1,8% raggiungendo 218,6 milioni di Euro, rispetto ai 214,8 milioni di Euro raggiunti nel 2011.

Il recupero è dovuto ad un esteso consolidamento nei mercati di sbocco, in particolare extra-europei, e al significativo contributo dei marchi di recente introduzione nel portafoglio del gruppo, che hanno di fatto pienamente sostituito già dal primo anno i marchi usciti dallo stesso portafoglio).

Vendita al dettaglio

La rete Retail del Gruppo al 31 dicembre 2012 si compone dei seguenti punti vendita:

	Negozii di proprietà			Negozii in franchising		
	2012	2011	Variaz.	2012	2011	Variaz.
General Optica	199	202	-3	43	39	4
Opmar Optik	41	34	7	0	0	0
Boots Opticians*	419	444	-25	187	189	-2
Totale	659	680	-21	230	228	2

*dal 4 maggio 2009 raggruppa i punti vendita a marchio Dollond & Aitchison e Boots Opticians che da tale data non rientrano nel consolidato del Gruppo.

La rete di negozi delle catene di distribuzione al dettaglio del Gruppo si compone di: General Optica, la principale catena di negozi di ottica nel mercato spagnolo; Mais Optica una delle principali catene del Portogallo; la catena Opmar Optik, tra le principali catene della Turchia; Boots Optical Investment Holdings Limited, la seconda più grande catena di negozi di ottica nel mercato britannico alla quale il Gruppo De Rigo partecipa per una quota pari al 42% del capitale sociale a seguito del conferimento nel 2009 delle attività della Dollond & Aitchison.

Le vendite al dettaglio, relative alle sole General Optica, Mais Optica e Opmar Optik, si attestano a 159,7 milioni di Euro, con un decremento dell' 1,8% rispetto ai 162,6 milioni di Euro raggiunti nel 2011.

La difficile situazione economica in cui versa l'economia spagnola ha richiesto l'attivazione di misure straordinarie per la riduzione dei costi operativi nella General Optica data l'elevata

struttura di costi fissi del retail. Il piano di ridimensionamento della struttura e di cambio delle politiche commerciali è in continua evoluzione dovendosi adattare ad un ambiente economico frequentemente mutevole.

Nel corso dell'esercizio sono stati concordati i piani di riduzione dell'organico (i cui benefici saranno visibili dall'esercizio 2013), negoziati con i sindacati spagnoli in un clima di collaborazione e comprensione della difficile situazione economica del mercato.

Nello stesso esercizio sono stati avviati i piani di totale revisione dell'organizzazione logistica e di approvvigionamento della catena che ci si attende verranno ultimati nel corso del 2013.

Opmar Optik ha continuato la politica di espansione retail nel mercato turco con l'apertura netta di ulteriori 7 punti vendita.

Costi consolidati

I principali costi per natura relativi alla gestione operativa evidenziano le seguenti variazioni (come da schema di bilancio in migliaia di Euro):

Descrizione	2012	2011	Var. %
Costo per il personale	108.509	106.757	1,6%
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci rettificato della variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo di merci e della variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	126.961	119.063	6,6%
Costo per servizi	76.405	75.346	1,4%
Costo per godimento di beni di terzi;	20.928	20.053	4,4%
Ammortamenti e svalutazioni	19.310	21.036	-8,2%
Accantonamenti per rischi, altri accantonamenti e oneri diversi di gestione	4.588	4.962	-7,5%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE RETTIFICATI DELLA VARIAZIONE DELLE SCORTE	356.701	347.217	2,7%

Le variazioni dei costi operativi per natura sono dovuti a:

Costo del lavoro: +1,6%, conseguente al potenziamento della struttura commerciale di alcune filiali e all'apertura di punti vendita in Turchia. I benefici del piano di ristrutturazione della catena spagnola saranno invece visibili dal 2013.

Costi di acquisto di materie prime: +6,6%, prevalentemente associati al maggior costo del prodotto derivante sia da un mix di vendita di occhiali di fascia di prezzo più alta rispetto al 2011, sia all'incremento dei volumi di vendita di lenti a prezzi maggiormente scontati.

Costo per servizi: +1,4% derivante prevalentemente da maggiori costi in attività di marketing.

Costi per godimenti dei beni di terzi: +4,4%, determinato dalle consuete revisioni periodiche degli affitti dei locali commerciali nonché da nuovi locali ad uso ufficio presso alcune filiali estere.

Ammortamenti e svalutazioni: -8,2%, conseguente al completamento del ciclo di ammortamento di alcune attività rilevanti sia di natura materiale che immateriale.

Accantonamenti per rischi, altri accantonamenti e oneri diversi di gestione: -7,5%.

La variazione di importo non significativo è la risultante di variazioni contrapposte di varia natura di cui la più rilevante è la conversione di rischi su costi marketing in costi effettivi sostenuti nel periodo.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha intrattenuto i seguenti rapporti con parti correlate:

Descrizione	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti finanziari	Altri debiti	Ricavi	Costi	Oneri (Proventi) Fin.
BASE 1	-	-	-	-	-	-	-	-
DE RIGO HOLDING SRL	-	-	-	-	2.043	-	-	42
DE RIGO IMMOBILIARE SRL	-	-	-	-	-	-	-	-
SEWON I.T.C. CO. LTD.	-	4.705	-	-	255	12.601	230	-
BOOTS EYEWEAR LIMITED	-	2.166	-	-	14	3.232	-	8
MARR INTERNATIONAL GROUP LTD.	-	835	-	-	10	698	10	-
Totale	-	7.706	-	-	2.322	16.531	240	50

Gestione straordinaria, finanziaria e investimenti consolidata

La gestione straordinaria ha contribuito positivamente al risultato netto di Gruppo per 0,7 milioni di Euro rispetto alla contribuzione negativa per 0,8 milioni di Euro dell'esercizio precedente. Tale risultato è principalmente la risultante netta del contributo fortemente positivo della partecipazione in Bots Optical Investment Holding per 5,5 milioni di Euro, delle

differenze cambio nette positive per circa 500 mila Euro, in parte compensate dal contributo negativo derivante dall'accantonamento al fondo rischi per l'ammortamento pluriennale del deficit del fondo pensione inglese per 2,7 milioni di Euro e 2,9 milioni di Euro per costi di ristrutturazione nella catena General Optica.

La posizione finanziaria netta del Gruppo, in migliaia di Euro, a fine anno è la seguente:

	2012	2011	Variaz.
Depositi bancari	28.283	21.598	6.685
Denaro e altri valori in cassa	793	563	230
Azioni proprie	-	-	-
Disponibilità liquide	29.076	22.162	6.914
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	(2.043)	(1.551)	(492)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(21.504)	(10.408)	(11.096)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	(16)	(30)	14
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a breve di finanziamenti	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine	(23.563)	(11.988)	(11.575)
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.513	10.174	(4.661)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(1.183)	(1.581)	398
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	(11)	(62)	51
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a lungo di finanziamenti	-	-	-
Crediti finanziari	-	-	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.194)	(1.642)	448
Posizione finanziaria netta	4.319	8.531	(4.212)

Alla fine del 2012, la posizione finanziaria netta del Gruppo era positiva per 4,3 milioni di Euro, rispetto a 8,5 milioni di Euro dell'esercizio precedente. Il ridimensionamento della posizione finanziaria è dovuto sia al minore flusso di cassa generato dalla gestione operativa pari a 2,6 milioni di Euro rispetto agli 11 milioni di Euro dell'esercizio precedente, sia al maggior assorbimento determinato dagli investimenti nonostante il positivo contributo dei dividendi da società partecipate.

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato a capitale investito netto, in migliaia di Euro:

	2012	2011	Variaz.
Crediti commerciali	81.225	76.585	4.640
Crediti diversi	44.303	46.119	(1.816)
Rimanenze di Magazzino	78.370	69.227	9.143
Debiti a breve non finanziari	(88.919)	(90.890)	1.971
A) Capitale di funzionamento	114.979	101.041	13.938
Immobilizzazioni materiali ed immateriali nette	108.841	114.705	(5.864)
Immobilizzazioni finanziarie	-	97	(97)
Partecipazioni	28.841	28.407	434
Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine	(34.230)	(36.845)	2.615
B) Capitale fisso netto	103.452	106.364	(2.912)
A+B = Capitale investito netto	218.431	207.405	11.026
C) Indebitamento finanziario netto	(4.319)	(8.531)	4.212
Patrimonio netto iniziale	209.026	195.999	13.027
Azioni proprie	-	-	-
Capitale e riserve di terzi	4.512	5.907	(1.395)
Utile dell'esercizio	9.212	14.030	(4.818)
D) Patrimonio netto a fine esercizio	222.750	215.936	6.814
C+D = Totale Debiti (Disponibilità) Finanziari e Patrimonio netto	218.431	207.405	11.026

Gli investimenti per 11,8 milioni di Euro rispetto a 8,1 milioni di Euro dell'anno precedente si riferiscono principalmente alla creazione del nuovo centro distributivo europeo basato a Longarone, ad investimenti sostitutivi nelle fabbriche italiane del gruppo e al rinnovo di alcuni negozi in Spagna e Portogallo, ed all'apertura di alcuni punti vendita in Turchia.

L'incremento dei crediti è principalmente derivante dall'allungamento dei tempi di incasso subiti dalla divisione Wholesale in diversi mercati, così come l'incremento delle rimanenze finali di magazzino sono determinate dall'intensa produzione realizzata verso la fine dell'anno in preparazione ad un trimestre 2013 in crescita rispetto al 2012, oltre al maggior circolante richiesto dalle aperture in corso d'anno di nuovi punti vendita in Turchia.

I principali indicatori economici sono i seguenti (importi in milioni di Euro):

Indice di copertura del debito

Il gruppo ha una posizione finanziaria netta positiva.

Redditività delle vendite (ROS):

	2012	2011
Utile operativo	15,1	24,2
Fatturato	368,1	368,7
ROS %	4,1%	6,6%

Redditività del capitale investito (ROI):

	2012	2011
Utile operativo	15,1	24,2
Capitale investito netto	218,4	207,4
ROI %	6,9%	11,7%

Redditività del capitale netto (ROE):

	2012	2011
Risultato	9,2	14,0
Capitale proprio	218,2	210,0
ROE %	4,2%	6,7%

Imposizione fiscale consolidata

Il Gruppo ha rilevato un'aliquota fiscale media effettiva negativa del 49,4% rispetto al 40,3% dell'anno precedente. Tale significativo peggioramento è in parte determinato dalla maggiore incidenza delle poste non deducibili (ed in particolare dell'ammortamento dell'avviamento da acquisizioni) in congiunzione con una minore redditività delle divisioni di

gruppo. L'aliquota effettiva appare più alta di quella teorica della capogruppo del 31,4% prevalentemente per effetto della indeducibilità delle quote di ammortamento sull'avviamento, dell'elevata base imponibile ai fini Irap e per altre differenze permanentemente non deducibili.

Clima sociale, politico e sindacale

Nonostante le difficoltà del mercato e le difficili iniziative che il Gruppo ha dovuto intraprendere per il contenimento dei costi (riduzione degli organici della General Optica e riorganizzazione degli stabilimenti produttivi italiani), anche questo anno

non ci sono stati episodi di tensione sindacale o tra gruppi di lavoratori, il che ha consentito uno sviluppo armonioso dell'attività all'interno delle realtà lavorative di cui il Gruppo si compone.

Informativa sul personale

Gli organici medi del Gruppo al 31 dicembre 2012 e 2011, suddivisi per categoria di appartenenza e in unità equivalenti a tempo pieno, sono sintetizzati dalla tabella sottostante:

Organico	2012	2011	Variazioni
Dirigenti	49	49	0
Impiegati	2.023	1.972	51
Operai	754	772	-18
Altri	98	85	13
Totale	2.924	2.878	46

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2428 comma II si dà atto che:

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo ha sempre investito nell'adeguamento dei suoi processi produttivi agli standard tecnologici più avanzati. Le limitate novità tecnologiche apparse sul mercato negli ultimi tempi non hanno determinato la necessità di investimenti industriali significativi.

Gli investimenti informatici ricoprono sempre un ruolo molto importante nel nostro Gruppo. Il rinnovo dei sistemi informativi si è esteso ad altre società del Gruppo che allo stato attuale operano in gran parte con un sistema SAP centralizzato. Sono continuate anche nel corso del 2012 le attività di miglioramento del livello di informatizzazione delle reti vendite nei paesi in cui il Gruppo opera direttamente.

Nell'anno 2010 ha preso avvio il progetto di ricerca, sviluppo e innovazione denominato: "Industria 2015 - Nuove tecnologie per il "Made in Italy" - Da Distretto a Filiera: Occhialeria e

innovazione industriale" Area Obiettivo B con Numero Progetto MIO0153. Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di una piattaforma per l'integrazione di filiera che operi sul fronte tecnico e gestionale delle aziende e che favorisca uno sviluppo competitivo e tecnologico del sistema imprese dell'occhialeria italiana.

L'intensa attività di ricerca e sviluppo in ambito produttivo non ha determinato nessuna capitalizzazione di costi in quanto in gran parte riferiti ai singoli modelli di prodotto, per i quali l'utilità è limitata al periodo di produzione del modello ed è generalmente concentrata in un periodo inferiore all'anno, o a perfezionamenti di impianti e macchinari per i quali tali attività vengono effettuate all'esterno dell'azienda ed incluse nel costo di acquisto del bene.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La direzione aziendale si è posta come obiettivo di copertura dei rischi aziendali quello di ricorrere a qualunque tipo di strumento esistente, economicamente conveniente, affinché i

rischi di cambio, tasso e prezzo possano essere consapevolmente gestiti. Ove i rischi siano copribili con formule assicurative, il Gruppo si è attivato per sottoscrivere le necessarie polizze. Per quanto riguarda il rischio cambio, la società copre correntemente i propri surplus/deficit valutari in modo da minimizzare l'effetto economico.

In particolare:

Rischio di credito

Il rischio di credito derivante dalla normale operatività del Gruppo con controparti commerciali viene gestito e controllato nell'ambito delle procedure di affidamento e monitoraggio dello standing creditizio dei clienti. L'attività di credit management viene coordinata mediante rendicontazione e riunioni periodiche riguardanti tutte le società del Gruppo.

L'entità e i criteri di valutazione del Fondo svalutazione crediti alla data di bilancio sono esplicitati nella Nota Integrativa. Alla data di bilancio eventuali concentrazioni significative di rischio di credito sono state monitorate, appostando, se del caso, adeguati fondi svalutazione.

Rischio di liquidità

La maggior parte dei crediti del Gruppo sono esigibili a breve termine. Ad eccezione di alcuni crediti per i quali il ritardo d'incasso è stato giudicato come indicatore di potenziale insolvenza e per il quale il Gruppo ha già stanziato l'importo del relativo rischio. Il Gruppo non ritiene di avere esposizioni significative tali da compromettere la propria capacità di liquidabilità.

Inoltre si segnala che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;

- il Gruppo possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;

- esistono differenti fonti di finanziamento;

- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'indicazione di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- **il rischio di tasso:** il Gruppo ha un'esposizione al rischio tasso derivante dal debito finanziario assunto presso gli istituti di credito. Poiché tale debito è indicizzato al tasso Euribor, ogni oscillazione del suddetto tasso determina un impatto positivo o negativo sul conto economico. La direzione ritiene che l'esposizione al rischio sia marginale rispetto all'entità del business generato.

- **il rischio sui tassi di cambio** (o rischio valutario): il Gruppo effettua transazioni commerciali (acquisti e vendite di beni) in valute diverse dall'Euro (prevalentemente Dollari USA, Ster-

line inglesi, Real brasiliani, Lire turche e Yen giapponese).

La politica di copertura del rischio di cambio ha pertanto l'obiettivo di minimizzare le differenze che si generano tra il cambio di budget e quello di regolazione finanziaria delle transazioni commerciali di acquisto o vendita di beni e servizi in valuta (incasso o pagamento). Gli strumenti derivati utilizzati dalla società al fine di coprire il rischio di cambio sono prevalentemente opzioni e contratti a termine.

- **il rischio di prezzo:** sono poche le materie prime utilizzate dalla società i cui prezzi abbiano storicamente mostrato variazioni rilevanti. Tali variazioni non hanno effetti significativi sul conto economico.

Informativa sull'ambiente

Il Gruppo ha sempre operato nel rispetto della normativa sull'ambiente, ponendo in essere tutte le azioni necessarie per adeguare i propri standard produttivi a quanto imposto dalle normative relativamente a tali fattispecie.